



DOMANDA DI ISCRIZIONE

SCUOLA PRIMARIA, Via G. Peralta 15, 90142 Palermo

Io Sottoscritto, Genitore/Tutore dell'alunno,

CHIEDO PRIMA

L'iscrizione per l'anno scolastico 2020/2021 alla Classe PRIMA sez. A dell'Alunno/a sotto indicato/a e a tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa di cui al DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che :

MACALUSO ADELE		SESSO <u>F</u>
Comune di nascita <u>PALERMO</u>	il <u>13/3/2015</u>	
e' di Cittadinanza <u>ITALIANA</u>		
È residente a <u>PALERMO</u>	in Via/Piazza <u>P.ZZA LEONI, 49</u>	
Cod Fiscale MCLDA11R10G273A <u>MCLDLA15C53G273A</u>	Dati Alunno/a	

Il proprio nucleo familiare è composto da:

Padre	<u>MACALUSO LUIGI</u>	<u>PALERMO</u>	<u>03/06/1976</u>
Madre	<u>GUAGLIARDO MONICA</u>	<u>PALERMO</u>	<u>12/01/1975</u>
Fratelli	<u>MACALUSO ADELE</u>	<u>PALERMO</u>	<u>13/03/2015</u>
	<small>Cognome e nome</small>	<small>luogo e data di nascita</small>	<small>convivente</small>

LA RESPONSABILITA' GENITORIALE È ESERCITATA DA:

entrambi i genitori (N.B. anche in caso di separazione dei coniugi, la responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori, salvo specifica sentenza di tribunale)

un solo genitore (indicare quale)

(Allegare la sentenza di tribunale)

altri (indicare chi)

(SPECIFICARE in caso di sentenza di tribunale)

è stato sottoposto/a alle vaccinazioni obbligatorie

Palermo li 3/2/2020

Je Guagliardo

Firma di autenticazione (Legge 98/98-127/97-131/99) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato.



Il Sottoscritto MACALUSO LUIGI
(cognome e nome)
 Nato il 03/06/1976 a PALERMO
 di Cittadinanza ITALIANA
 residente a PALERMO in Via/Piazza P.ZZA LEONI, 49
 Tel. abitazione _____ Cell. 3279485930
 Attività lavorativa _____ Presso _____
 Tel. Off. _____
 Documento: _____
(fotocopia da allegare alla domanda d'iscrizione)
 Cod Fiscale MCLL9076H034273M email _____
(Codice fiscale obbligatorio da allegare in fotocopia alla domanda) DATI PADRE

Dichiara altresì per l'anno scolastico 2020/2021 di accettare le seguenti condizioni contrattuali:

1. La quota di iscrizione è di 29,00 € da corrispondere all'atto della firma del contratto.
2. La retta annuale è di € 2500,00 Due milacinquecento e sarà dal sottoscritt versata in 10 rate di € 250,00 Duecentocinquanta//00 ciascuna, da corrispondere dal 1° Settembre 2020 al 1° Giugno 2021 anticipatamente.
3. La retta annuale include l'espletamento di attività ludico-ricreative per il periodo dal 01/09/2020 ad inizio attività didattica all'interno dei locali scolastici.
4. La retta annuale include l'espletamento di attività ludico-ricreative per il periodo da fine attività didattica al 30/06/2021 all'interno dei locali scolastici.
5. La retta annuale include l'espletamento di attività ludico-ricreative per il periodo delle festività natalizie e pasquali all'interno dei locali scolastici ad esclusiva discrezione della Direzione secondo le presenze.
6. La retta annuale include la merenda.
7. La retta non include servizi quali gite d'istruzione, servizi bus, etc. esclusivamente organizzati dall'Istituto Petrarca 3, previo specifica comunicazione da parte della Direzione.
8. La Direzione si riserva, dietro preventiva comunicazione al Genitore, di organizzare l'espletamento delle attività ludico-ricreative, di cui al punto 3 e al punto 4, **all'esterno dei locali scolastici**, al costo di € 200,00 (Euro DUECENTO//00) complessivi.
9. La divisa scolastica è da intendersi **obbligatoria**, di fornitura esterna (esclusiva Alterego Lab srl) al costo di € 228,00 (DUECENTOVENTOTTO//00).

Periodo scolastico: Settembre 2020 - Giugno 2021 (secondo quanto previsto dalla normativa vigente)
 Orario scolastico: Dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 15:30;
 Ristorazione: Un pranzo completo al giorno secondo le direttive della Medicina.
 Didattica: Svolgimento dei programmi secondo gli orientamenti ministeriali nonché insegnamento della lingua inglese - informatica - educazione musicale, artistica, motoria.
 Le eventuali variazioni riguardanti i piani didattico-organizzativi (quali per esempio: distribuzione oraria settimanale, tempo scuola etc.) sono di pertinenza esclusiva dell'Istituto Petrarca 3 e possono essere soggette a modifiche nel corso dell'anno scolastico. In caso di temporanee sospensioni dell'attività didattica programmata.
 Altro: Tutte le altre specifiche e le norme che regolamentano l'Istituto Petrarca 3 sono contenute nel Regolamento d'Istituto.

Palermo il _____



Il genitore
 Il Contraente (il genitore esercita la responsabilità genitoriale o il tutore)

Il Sottoscritto Genitore/Tutore dichiara di aver preso visione del P.O.F./P.T.O.F. e del Regolamento di Istituto qui integralmente richiamato (disponibile presso la segreteria e consegnato in sede di iscrizione) avente valore, ove occorra di condizioni generali di contratto che vengono tutte integralmente accettate, con specifica approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., degli artt. 9 (Personale docente), 17



ISTITUTO PETRARCA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

(Condotta da tenere in Istituto), 18 (Materiale didattico, effetti personali ed oggetti smarriti), 19 (Ritardi), 20 (Assenze), 24 (Gravi mancanze), 25 (Sanzioni), 26 (Premi), 28 (Comunicazioni Scuola-Famiglia), 30 (Programmazione delle attività degli organi collegiali), 32 (Convocazione del Consiglio di Istituto), 37 (Sussidi), 39 (Redazione del Regolamento d'Istituto), 41 (Conformità alle leggi), 42 (Validità e modifica) del richiamato Regolamento.

Palermo



Le Guagliardo
Il Contraente (il genitore esercente la responsabilità genitoriale o il tutore)

La Sottoscritta **GUAGLIARDO MONICA**

Nata il **12/01/1975** a **PALERMO**

di Cittadinanza **ITALIANA**

residente a **PALERMO** in Via/Piazza **P.ZZA LEONI, 49**

Tel. abitazione _____ Cell. **3201832570**

Attività lavorativa **INSEGNANTE** Presso _____

Tel. Uff. _____

Documento : _____
(fotocopia da allegare alla domanda di iscrizione)

Cod Fiscale **GGLMNC75A52G273N** email **mon.guagliardo@hotmail.it**

(Codice fiscale obbligatorio da allegare in fotocopia alla domanda)

Dati Madre



Le Guagliardo
Il Contraente (il genitore esercente la responsabilità genitoriale o il tutore)

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2019/2020

Alunno/a MACALUSO ADELE

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2)*, il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

SI

NO

Firma 
Il genitore esercente la responsabilità genitoriale o il tutore

* Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Il sottoscritto **dichiara** di essere informato che:

1. Il Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.
2. E' consapevole e acconsente che l'Istituto Petrarca 3 utilizzi i dati contenuti nella presente domanda d'iscrizione ed autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D. Leg.vo. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali).
3. **E' altresì consapevole e acconsente che l'Istituto Petrarca 3 esponga, all'interno dei propri locali e nel sito web www.istitutopetrarca3.it, pagina Facebook, Instagram e altre pagine Social Network di esclusiva sua proprietà, fotografie che ritraggono gli alunni non in posa durante l'attività didattico-educativa ed extrascolastica; la pubblicazione delle stesse al di fuori dell'ambiente scolastico è subordinata al preventivo consenso, fornito dall'esercente la potestà genitoriale, anche verbalmente, al Dirigente Scolastico.**
4. In caso di partecipazione ad iniziative esterne quali concorsi, mostre, ecc, in relazione alle quali è richiesta l'indicazione delle generalità dell'alunno, la scuola si limiterà ad indicare il solo nominativo dello stesso accompagnato dall'indirizzo dell'Istituto medesimo.**
5. L'Istituto Petrarca 3 rende noto al Rappresentante dei genitori nei Consigli di Interclasse indirizzo e numero telefonico del Genitore o Tutore.

Data

3/2/2020

Firma


Il genitore esercente la responsabilità genitoriale o il tutore

REGOLAMENTO DI ISTITUTO**Titolo I****Premessa**

Il presente Regolamento d'Istituto ha l'obiettivo di determinare le norme idonee a garantire il regolare svolgimento dell'attività scolastica e la ordinata convivenza all'interno dell'Istituto di tutti i soggetti che vi partecipano; esso fissa anche le condizioni generali di offerta del servizio scolastico.

Con il termine Istituto si intende l'insieme di tutti gli elementi (soggetti, servizi, strutture a prescindere dal riferimento o meno ad uno specifico plesso scolastico fra quelli infra indicati) organizzati dall'Istituto Petrarca 3 e l'Istituto Comprensivo Petrarca per la prestazione delle attività culturali, educative, ludico-ricreative e di servizio a favore delle famiglie degli alunni.

La struttura dell'Istituto si compone di 2 plessi denominati "Istituto Petrarca 3", con sede a Palermo in via G. Peralta 15 e "Istituto Comprensivo Petrarca" con sede in Via G. Giusti 2. In conformità al legittimo principio di autonomia della scuola non statale paritaria, costituisce oggetto del presente Regolamento le fattispecie che possono discostarsi dalla normativa vigente, cui si rinvia per tutto ciò che in esso non è esplicitamente trattato.

Titolo II**Organizzazione scolastica****Art. 1. Definizione componenti scolastiche.**

Le componenti scolastiche si suddividono in organi collegiali e rappresentanze scolastiche.

Esse definiscono l'efficacia dell'autonomia dell'Istituzione scolastica nel quadro delle norme che ne individuano competenze e composizione.

Art. 2. Organi collegiali.

Organi collegiali dell'Istituto sono: il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Interclasse.

Le riunioni degli organi collegiali si svolgono in orari non coincidenti alle attività didattiche.

Essi garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.

Art. 3. Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto è composto da due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti dei genitori, un rappresentante del personale amministrativo e dal Gestore.

Il Consiglio di istituto dura in carica tre anni.

Art. 4. Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti è composto dal Coordinatore Didattico e dal personale docente in ruolo.

E' presieduto dal Coordinatore didattico che attribuisce le funzioni di segretario a un docente incaricato nel ruolo di collaboratore del Coordinatore.

Il Collegio dei Docenti rimane in carica un anno e delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

Art.5 Coordinatore didattico.

Il Coordinatore didattico viene nominato dal Gestore con il compito di garantire il necessario raccordo tra didattica e gestione, con particolare riferimento alla cura dei rapporti con i docenti, con il personale non docente e con le famiglie; individua, altresì, eventuali problemi che possono sorgere all'interno del plesso e le proposte per affrontarli e risolverli.

Art. 6. Consiglio di Interclasse.

Il Consiglio di Interclasse è composto dai docenti di classi parallele e dai rappresentanti dei genitori di ogni classe.

Ha la durata di un anno ed è presieduto da un docente nominato dal Gestore.

Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine dell'azione educativa e didattica ed iniziative di sperimentazione..

Agevola il rapporto reciproco tra docenti e genitori.

Art. 7. Componenti scolastiche.

Rappresentanze scolastiche dell'Istituto sono i genitori, il Gestore, il personale docente, il personale ATA, il Presidente del Consiglio di Istituto, il Rappresentante di classe, il Coordinatore Didattico.

Art. 8. Genitori.

I genitori partecipano al processo di formazione dei figli e collaborano con l'Istituto in relazione alle scelte didattiche ed in funzione della naturale integrazione del proprio figliuolo nell'ambiente scolastico, della partecipazione all'attività scolastica (didattico e/o ludico-ricreativa), nonché del rispetto delle regole dell'Istituto.

È fatto obbligo ai genitori di rappresentare all'Istituto le eventuali patologie del bambino e/o le intolleranze alimentari conosciute, ove possibile a mezzo di apposita certificazione sanitaria.

Art. 9. Personale docente.

Il personale docente ha il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento degli alunni con l'obiettivo di potenziare la crescita culturale degli stessi.

Art. 10. Rappresentante dei Genitori.

In ogni classe è prevista la figura del Rappresentante dei Genitori, eletto dagli stessi allo scopo di coordinare i rapporti tra genitori e docenti.

Partecipa alla formulazione, congiuntamente ai docenti, di proposte in ordine all'azione educativa e didattica della classe, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici.

Il Rappresentante dei Genitori è portavoce nei confronti del Coordinatore Didattico, delle istanze dei genitori, cui rappresenta particolari problematiche e proposte relative alla classe. A tal fine può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Genitori.

Il Rappresentante dei Genitori esercita le sue funzioni per tutta la durata dell'anno scolastico e decade con la fine dell'attività didattica.

Art. 11 Assemblea dei Genitori.

Il Coordinatore Didattico, su richiesta dei Rappresentanti di classe e previa esibizione dell'Ordine del giorno, può convocare l'Assemblea dei genitori di una classe che dovrà tenersi all'interno dei locali dell'Istituto.

Titolo III**Ingresso e permanenza in Istituto****Art. 12. Ingresso in Istituto.**

La puntuale osservanza dell'orario è un'esigenza fondamentale della scuola.

L'accesso degli alunni, all'interno dei locali scolastici avviene alle ore 8,30.

L'ingresso in istituto avviene sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

L'insegnante accoglie gli alunni della propria classe ed a tal fine dovrà recarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (come da art. 42 comma 5 CCNL 4-8-1995). In caso di assenza o ritardo dell'insegnante la vigilanza degli alunni è affidata, in prima istanza, ai collaboratori scolastici.

I genitori, o chi ne fa le veci (tutori e o accompagnatori) degli alunni portatori di handicap nel corso dell'anno scolastico possono accompagnare i propri figliuoli in aula unitamente al collaboratore scolastico.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8,30 in corrispondenza del secondo suono della campanella con un margine di tolleranza non superiore ai 10 (dieci minuti).

L'ingresso oltre l'orario indicato sarà consentito soltanto in casi debitamente giustificati e limitatamente alla seconda ora da considerarsi entro le ore 09:15.

Art. 13. Permanenza in Istituto.

Gli alunni svolgono l'attività didattica nelle aule o negli ambienti appositamente predisposti per la specifica attività.

Gli insegnanti devono assicurare la loro costante presenza negli ambienti in cui si svolge l'attività didattica.

Gli alunni che abbiano necessità di utilizzare i servizi igienici durante lo svolgimento dell'attività didattica saranno vigilati dalle assistenti.

L'insegnante che abbia la necessità di comunicare con un genitore durante l'orario di svolgimento delle attività provvederà a recapitargli un invito scritto del quale darà comunicazione scritta al Coordinatore didattico.

Art. 14. Ricreazione.

Il periodo di ricreazione è stabilito dalle ore 09:30 alle ore 10:10.

Art. 15. Refezione.

L'Istituto fornisce agli alunni un pasto completo secondo le prescrizioni igienico alimentari.

Eventuali particolari esigenze degli alunni - conseguenti a loro intolleranze e/o allergie alimentari - dovranno essere prontamente rappresentate al personale dell'Istituto. In caso di omessa informazione nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Istituto.

Art. 16. Vigilanza.

Le assistenti sorvegliano l'ingresso dell'Istituto, e tutti gli spazi comuni della struttura.

La vigilanza degli alunni, in aula o in altre zone ove l'attività didattica si svolge, è garantita dal personale docente e dalle assistenti.

Qualora si verificano malori improvvisi si avrà cura di avvertire la famiglia dell'alunno e, in casi di particolare urgenza, ove possibile di concerto con i genitori, si farà ricorso agli idonei presidi ospedalieri. È fatto salvo, comunque, l'obbligo dei genitori di cui all'art. 9 ultimo periodo.

Nessuna persona estranea alla struttura scolastica - ivi comprendendosi anche i genitori degli alunni - può avere accesso ai locali scolastici durante l'orario di svolgimento delle attività.

L'ingresso dei genitori è consentito in detti orari soltanto in presenza di specifiche esigenze (dovutamente rappresentate) e sempre previa autorizzazione del Gestore e del Coordinatore didattico.

È fatto obbligo ai genitori di comunicare al Gestore eventuali propensioni del carattere del proprio figliuolo che, per iperattività comportamentale o per particolare vivacità del temperamento, richiedano, in ambito scolastico, un particolare controllo ed adeguata vigilanza dello stesso.

Titolo IV**Comportamento degli alunni****Art. 17. Condotta da tenere in Istituto.**

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento composto, rispettoso delle regole e dell'ambiente in cui interagiscono e manifestano la propria personalità.

In particolare gli alunni hanno il dovere di:

1. Rispettare l'orario scolastico;
 2. Mantenere un abbigliamento decoroso, presentandosi a scuola ordinati nell'aspetto e puliti nella persona. E' fatto obbligo altresì di indossare la divisa fornita dall'Istituto o da specifica ditta esterna;
 3. Assumere un atteggiamento rispettoso dei docenti e del personale tutto nonché degli altri alunni;
 4. Non utilizzare assolutamente il telefonino durante l'orario scolastico.
 5. Utilizzare correttamente le attrezzature e gli spazi scolastici;
 6. Collaborare a mantenere ordinate e pulite aule, banchi ed attrezzature.
- Ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine del proprio posto di lavoro;

7. Non consumare cibi e bevande in classe e nei locali scolastici durante le ore di lezione;

8. Non accendere fuochi, non introdurre e maneggiare sostanze pericolose e/o oggetti pericolosi all'interno dell'Istituto;

9. Svolgere i compiti loro assegnati che costituiscono attività di consolidamento e rinforzo.

E' vietato sporcare e imbrattare l'ambiente, i locali e i servizi igienici, lasciare carta e rifiuti di ogni genere in giro, sporcare e imbrattare i muri e mobili e gli arredi (macchie, incisioni, abrasioni,

bruciate) l'alunno è responsabile, secondo le proprie capacità, del proprio banco e della propria postazione di lavoro.

I genitori o i tutori degli alunni sono tenuti al risarcimento per i danni eventualmente provocati, per incuria o dolo, a strutture, arredi, attrezzature, materiali e prodotti scolastici; essi sono egualmente responsabili dei danni arrecati dai propri figliuoli ad altri compagni per condotte violente assunte all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 18. Materiale didattico, effetti personali ed oggetti smarriti.

Ogni alunno è tenuto a portare a scuola tutto l'occorrente per lo svolgimento delle lezioni.

Salvo diversa indicazione dei docenti, gli alunni sono tenuti a portare con sé tutti i sussidi e i materiali didattici e tecnici necessari per seguire le lezioni e svolgere le verifiche.

Non si autorizzano fotocopie di libri di testo.

Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore, né somme di denaro, né altri oggetti non attinenti all'attività scolastica.

Al fine di rendere sicuro ed agevole il riconoscimento del proprietario, tutti gli effetti personali, i libri, i quaderni e gli altri attrezzi scolastici devono essere personalizzati. L'Istituto non risponde degli oggetti smarriti non personalizzati, decorso un mese dal loro rinvenimento.

L'Istituto declina ogni responsabilità per smarrimento o furti di qualsiasi genere, anche se si verificano all'interno dei plessi scolastici.

Art. 19. Ritardi.

I reiterati ritardi saranno causa di richiamo formale ai genitori e verranno conteggiati come ore nelle assenze, insieme alle entrate posticipate.

Art. 20. Assenze.

Le assenze devono essere giustificate da uno dei genitori o dal tutore.

Le assenze dovute a malattia, se protratte per oltre cinque giorni, dovranno essere documentate dal certificato medico.

Nel caso di patologie infettive gli alunni potranno far ritorno a scuola previa esibizione di idonea certificazione sanitaria attestante l'avvenuta guarigione; il certificato medico sarà tenuto dal docente di classe. In mancanza e nell'impossibilità di affidare l'alunno al genitore, egli sarà escluso dalle attività comuni.

Art. 21. Foto ricordo.

E' consentita la foto di classe.

Il genitore che non voglia che il proprio figliuolo sia ritratto e che, pertanto, sia estromesso dalla

riproduzione fotografica di gruppo, dovrà comunicarlo al Coordinatore o al Gestore.

Titolo V

Attività esterne ai plessi scolastici

Art. 22. Passeggiate didattiche.

Durante l'ordinario orario delle lezioni, sono consentite passeggiate all'esterno (e nei pressi) degli edifici scolastici a scopo didattico ed educativo. Esse si svolgeranno a discrezione del docente che si fa carico dell'iniziativa e saranno preventivamente comunicate ai genitori degli alunni, che dovranno fornire apposita autorizzazione scritta.

L'escursione dovrà essere comunicata per iscritto al Dirigente scolastico a cura del docente organizzatore, che relazionerà preventivamente sull'itinerario (percorso, destinazione, ora di partenza e di ritorno).

Per particolari ragioni didattiche, o per esigenze logistico-organizzative o per la presenza di alunni portatori di handicap, ci si avvarrà della presenza dei docenti di sostegno o dell'ausilio dei genitori rappresentanti di classe.

All'insegnante resta, in ogni caso, la direzione e la responsabilità della classe.

Art. 23. Visite guidate.

Le visite guidate si effettuano in giornata. Hanno una particolare importanza per il carattere istruttivo e culturale che deve contraddistinguerle, per il grado di socializzazione che permettono di raggiungere e per il maggior contatto tra gli alunni e tra essi ed i docenti accompagnatori.

Le disposizioni disciplinari sotto indicate si estendono anche alle visite guidate.

Gli alunni sono tenuti ad obbedire, a collaborare con i docenti accompagnatori e a tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose.

Atti di insubordinazione disciplinare degli alunni durante l'attività saranno considerati atti di indisciplina scolastica.

Criteri Generali:

- E' previsto un docente accompagnatore ogni 15 alunni, fino ad un massimo di tre docenti per classe; nonché un docente di sostegno ogni due alunni portatori di handicap.

- Dichiarazione di disponibilità dei docenti ad accompagnare gli alunni a prescindere dall'orario personale di servizio.

- Partecipazione, ove possibile, dei rappresentanti di classe relativamente alla disponibilità dei posti pullman e con oneri finanziari a loro esclusivo carico.

- Obbligo da parte del genitore o tutore di stipulare, in favore dell'alunno, contratto di assicurazione per responsabilità civile e contro infortuni.

- Necessità di individuare un referente tra i docenti accompagnatori.

Procedure:

- Proposte di viaggi e spettacoli formulate dal corpo docente in sede di Consiglio d'interclasse;

- Delibera del Collegio dei docenti;

- Delibera del Consiglio di Istituto;

- Autorizzazioni scritte dei Genitori;

- Elenchi alunni bollati e firmati dal Gestore;

- Lettera di accompagnamento da parte del Gestore;

- Relativamente ad eventuali, ulteriori, straordinarie iniziative didattiche delle singole classi legate a progetti di educazione ambientale o educazione alla legalità o altro (recite, spettacoli presso teatri, spazi comunali, visione di film, mostre, iniziative in occasione di feste religiose e civili, manifestazioni, uscite in città...) i docenti organizzatori dovranno darne comunicazione al Gestore e/o al Coordinatore ed acquisire l'autorizzazione dei genitori.

Ogni itinerario dovrà prevedere che il punto di partenza coincida con quello della sede scolastica.

Titolo VI

Provvedimenti disciplinari

Art. 24. Gravi mancanze.

Assumono particolare gravità: le mancanze contro la moralità, la bestemmia, il furto, l'insincerità, le abitudini a qualsiasi forma di violenza e al disimpegno scolastico, le assenze ingiustificate e gli episodi che turbino il regolare andamento della scuola.

Art. 25. Sanzioni.

La scuola per i casi di particolare gravità, ricorrerà alle sanzioni disciplinari previsti dalla vigente legislazione scolastica, in particolare all'ammonizione, alla sospensione (con o senza obbligo di frequenza).

Se ammonito, l'alunno non verrà ammesso alle lezioni senza aver fatto controfirmare dai genitori l'ammonizione comunicata alla famiglia.

In casi estremi, la sanzione può consistere nella perdita del diritto-dovere di fruizione del servizio scolastico.

Titolo VII

Condizioni economiche

Art. 26. Pagamenti.

I genitori o i tutori si impegnano in favore dell'Istituto agli annuali pagamenti anticipati della quota d'iscrizione e della retta scolastica, potendosi avvalere, in relazione a quest'ultima, della facoltà di effettuare il pagamento mediante la corresponsione anticipata di 10 rate mensili.

Il regolare pagamento della retta, ovvero delle relative rate, è condizione essenziale per la frequenza e la conferma dell'alunno negli anni successivi.

L'importo delle rette degli anni successivi sarà comunicato normalmente al momento del rinnovo dell'iscrizione, che costituirà accettazione delle nuove condizioni.

In caso di comprovate necessità fatte proprie e comunicate dall'Istituto, l'importo delle rette potrà subire alcune variazioni nel corso dell'anno.

Il ritiro anticipato dell'alunno dall'Istituto comporta sempre e comunque il pagamento delle rate mensili pattuite fino al completamento dell'intero importo della retta relativa all'anno scolastico in corso.

Il mancato pagamento di n° 2 rate da diritto al Gestore all'immediata sospensione del servizio.

L'Istituto non è tenuto alla restituzione o al rimborso di altre rate delle rette già pagate nonché di quelle a scadere a qualsiasi titolo e forma. L'Istituto non è tenuto al rimborso della quota di iscrizione.

Titolo VIII

Relazioni intersoggettive e funzionamento degli organi scolastici.

Art. 27. Docenti e collaboratori scolastici.

E' proibito allontanare gli alunni dalle classi, facendoli sostare nei corridoi.

In caso di assenza del Docente, le assistenti hanno l'obbligo di vigilare sugli alunni e di segnalare tempestivamente agli altri Docenti collaboratori eventuali ritardi nella sostituzione degli insegnanti assenti.

Durante il cambio dell'ora gli alunni attenderanno in classe l'arrivo dell'insegnante. Questi lascerà la classe al suono della campana. I collaboratori scolastici in servizio al piano, assicureranno la vigilanza.

Nel caso risulti impossibile sostituire l'insegnante assente, i collaboratori scolastici provvederanno a dividere gli alunni della classe incustodita nelle altre aule, ove si svolgono normalmente le lezioni.

Art. 28. Comunicazioni Scuola-Famiglia.

I genitori sono tenuti a prendere visione delle comunicazioni loro riguardanti affisse nell'Albo dell'Istituto.

Al fine di realizzare una più proficua collaborazione tra la scuola e la famiglia, i genitori devono regolarmente informarsi sullo svolgimento delle diverse attività.

Salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 5, i colloqui dei genitori con gli insegnanti sono consentiti soltanto nelle ore e nei luoghi stabiliti. E' vietato rivolgersi agli insegnanti, al personale direttivo di segreteria ed ausiliario con arroganza ed ineducazione, assumendo atteggiamenti pericolosi o ricorrendo al turpiloquio, come pure ad aggressioni fisiche e verbali.

E' assolutamente vietata la comunicazione con gli insegnanti telefonicamente durante le ore di lezione.

Genitori e tutori si impegnano a comunicare all'Istituto quanto previsto dagli articoli 9, 17 e 18 del presente Regolamento le cui disposizioni vengono qui richiamate.

Art. 29. Funzionamento degli organi collegiali.

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso non inferiore a cinque giorni rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione avviene con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'Albo dell'avviso di convocazione stesso.

In ogni caso l'affissione all'Albo nei tempi stabiliti è adempimento sufficiente per la regolare costituzione dell'organo collegiale.

In casi di estrema urgenza si può eccezionalmente derogare a tale obbligo ricorrendo a canali di comunicazione immediata.

Art. 30. Programmazione delle attività degli organi collegiali.

Ogni organo collegiale, per quanto di sua competenza, programma un calendario delle proprie attività da svolgersi alle date e secondo l'Ordine del giorno stabiliti.

Art. 31. Svolgimento coordinato delle attività degli organi collegiali.

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie.

Art. 32. Convocazione del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente(Genitore) tutte le volte che se ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta il Gestore.

Art. 33. Riunioni degli insegnanti.

Oltre alle riunioni degli organi collegiali gli insegnanti potranno riunirsi per partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento regolarmente autorizzati.

Art. 34. Riunioni dei genitori.

Qualora i genitori ritengano necessario indire tra loro un'assemblea per discutere su problematiche della comunità scolastica, possono chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico dell'utilizzo dei locali scolastici, dietro presentazione dell'Ordine del Giorno e fornendo le opportune garanzie nella gestione degli spazi scolastici.

L'Istituto non risponderà del loro operato svolto in questa sede, declinando ogni responsabilità e fermo restando il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento di eventuali danni arrecati a cose e/o persone.

Art. 35. Elezioni cariche e deliberazioni.

Le elezioni delle cariche previste per gli organi collegiali avvengono a scrutinio segreto.

La votazione palese è ammessa se richiesta da almeno un terzo dei componenti e votata a maggioranza relativa.

Le deliberazioni degli organi collegiali sono vincolanti purché adottate in presenza della maggioranza assoluta dei componenti. A parità di voto è determinante il voto del presidente dell'organo collegiale o, in sua assenza, del vice presidente.

Le deliberazioni sono a votazione palese, fatta salva la richiesta di almeno un terzo dei componenti, di votare a scrutinio segreto.

Titolo IX

Uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca

Art. 36. Utilizzo dei locali scolastici.

La palestra dovrà essere utilizzata per l'attività motoria secondo un prestabilito orario interno; sarà posta particolare cura ad evidenziare eventuali situazioni ambientali che rendano inadatti gli spazi per tale utilizzo ed a segnalarle con tempestività agli Enti proprietari, per attuare con sollecitudine gli opportuni interventi.

Le aule libere, i saloni e la palestra potranno essere utilizzati dai docenti, dagli alunni e dai genitori degli alunni per lo svolgimento di riunioni, festeggiamenti ed altre attività extrascolastiche, previo accordo ed autorizzazione del Gestore o del docente delegato.

Art. 37. Sussidi.

La scuola è fornita di sussidi per il lavoro curricolare.

La fotocopiatrice può essere utilizzata per riprodurre testi elaborati da insegnanti e alunni a scopo didattico e comunque nel rispetto della Legge n. 159/93.

Lo smarrimento o il danneggiamento di materiali o di altri sussidi sarà verbalizzato con tempestività, dando di ciò comunicazione al Gestore per i provvedimenti del caso.

Gli alunni, il personale docente e non docente sono tenuti a curare il buon uso, la conservazione e la piena efficienza dei sussidi.

Art. 38. Informazioni all'utenza.

Il P.T.O.F. ed il Regolamento di Istituto sono disponibili presso la segreteria della scuola ed affissi sulle apposite bacheche per la loro obbligatoria visione e conoscenza.

I documenti ufficiali sono, altresì, consegnati gratuitamente alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Titolo X

Efficacia del Regolamento d'Istituto

Art. 39. Redazione del Regolamento d'Istituto. Efficacia.

Il presente Regolamento d'Istituto è il frutto del lavoro di una Commissione paritetica, deliberata dal Consiglio di Istituto, nella quale sono presenti tutte le componenti della comunità scolastica (Gestore, docenti, genitori, personale ATA) che ha determinato la revisione del Regolamento la cui stesura definitiva

è stata infine approvata dal Consiglio di Istituto. Esso è obbligatorio in ogni sua parte

Le norme del presente Regolamento, con riferimento anche alle modifiche regolarmente approvate, sono vincolanti ed efficaci nei confronti di tutti i soggetti (ivi diffusamente citati) che partecipano e concorrono allo svolgimento di tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche dell'Istituto.

Art. 40. Conoscibilità.

E' fatto onere all'utenza tutta, specie ai genitori o ai tutori che vogliano iscriversi alla Scuola Petrarca 3 o all'Istituto Comprensivo Petrarca i propri figliuoli o rappresentati, di prendere visione, per averne conoscenza, delle condizioni generali contenute nel corpo del presente Regolamento.

Art. 41. Conformità alle leggi.

Il Regolamento d'Istituto è conforme alle norme sull'autonomia scolastica (art. 21 L. 59/97 D.P.R. 275/99, Regolamento sull'autonomia DD.MM. 251/98 e 179/99 sulla sperimentazione), sulle scuole aperte e le attività extracurricolari (D.P.R. 567/96, modificato ed integrato dal D.P.R. 156/99), sull'orientamento (direttiva 487/97), sull'accoglienza (L. 9/99 D.M. 323/99 e Regolamento sull'attuazione dell'art.1 L. 9/99).

Le norme del presente Regolamento vanno considerate e interpretate in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 42. Validità e modifica.

Il Regolamento d'Istituto resta in vigore fino a nuove eventuali disposizioni del M.P.I.

Esso è soggetto, peraltro, a revisioni ed aggiornamenti su proposta di chiunque ne abbia interesse all'interno della comunità scolastica, secondo le seguenti modalità:

1. Le proposte di modifica devono pervenire al Consiglio di Istituto in forma scritta, correlate da motivazione. Esse devono essere portate a conoscenza dei componenti del Consiglio di Istituto almeno 15 giorni prima della convocazione della riunione avente all'Ordine del giorno le modifiche al Regolamento.

2. Le proposte di modifica formulate da un genitore devono essere correlate da almeno venti firme di altri genitori; per le altre componenti della scuola, le proposte possono essere formulate anche singolarmente.

3. La riproposizione della medesima proposta di modifica, anche se effettuata da una componente diversa, è ammessa se è intercorso almeno un anno solare dalla prima proposta.

4. Le eventuali modifiche al Regolamento devono essere comunicate al Collegio dei Docenti per la formulazione del relativo parere, approvate, a maggioranza relativa, dal Consiglio di Istituto e pubblicate entro 30 giorni dalla loro approvazione.

Il presente Regolamento è suscettibile di modifica in ordine agli aspetti di natura disciplinare e/o organizzativa. Non possono in alcun modo costituire oggetto di modifica le condizioni economiche, se non da parte dell'Istituto Petrarca 3 o dell'Istituto comprensivo Petrarca o dalla società che lo gestisce (DEA S.r.l.).



per presa visione e accettazione
Il genitore/il tutore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Guagliardi'.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO
ADDENDUM NORME COVID-19

MACAW SO. ADELE
ALDO

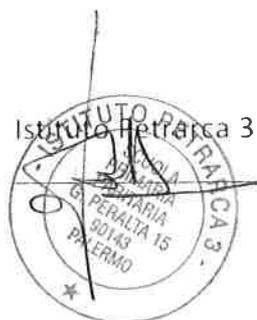
I genitori, esercenti la potestà genitoriale e i tutori (di seguito per brevità anche semplicemente "i genitori") si impegnano al rispetto delle normative Anti Covid 19, derivanti da Leggi e Regolamenti nazionali e territoriali.

Al fine di escludere il pericolo di contagi da Covid 19 all'interno dell'Istituto ciascun genitore esercente la potestà genitoriale o tutore deve garantire:

- assenza di sintomi da contagio da Covid 19 da parte dell'alunno fino all'ingresso in Istituto (anche mediante controllo della temperatura corporea prima dell'accesso in Istituto);
- assenza di sintomi da contagio da Covid 19 da parte di familiari conviventi;
- assenza di sintomi da contagio da Covid 19 da parte di familiari non conviventi o congiunti con i quali gli alunni sia stato in contatto;
- la dotazione di DPI nel numero di 2 mascherine protettive al giorno (oltre a ogni altro DPI previsto dalle normative vigenti);

La quotidiana richiesta di accesso a scuola da parte del genitore costituisce tacito e implicito riconoscimento del rispetto delle condizioni sopra indicate, con esclusione dell'Istituto di qualsiasi responsabilità per danni causati da contagio.

Nel caso di interruzione della frequenza scolastica dovuta a provvedimento dell'Autorità – con conseguente somministrazione di "didattica a distanza" da parte dell'Istituto – rimane fermo l'obbligo di pagamento delle rette mensili decurtate del 10% per ciascun mese.



per accettazione
il genitore
l'esercente la potestà genitoriale
il tutore

Il Guagliardo